

INDIRIZZI

BLOG

QUIMAMME



Cerca



Accedi

CORRIERE DELLA SERA
IO
DONNA

#Focus on

Sfilate Primavera Estate 2017

Viaggi e Vacanze

#IONascoConTe

Run4Me



Le idee shopping più glam con Io Donna shop

ATTUALITÀ

PERSONAGGI

MODA

BELLEZZA

LIFESTYLE

BENESSERE

OROSCOPO

VIDEO

SPECIALI

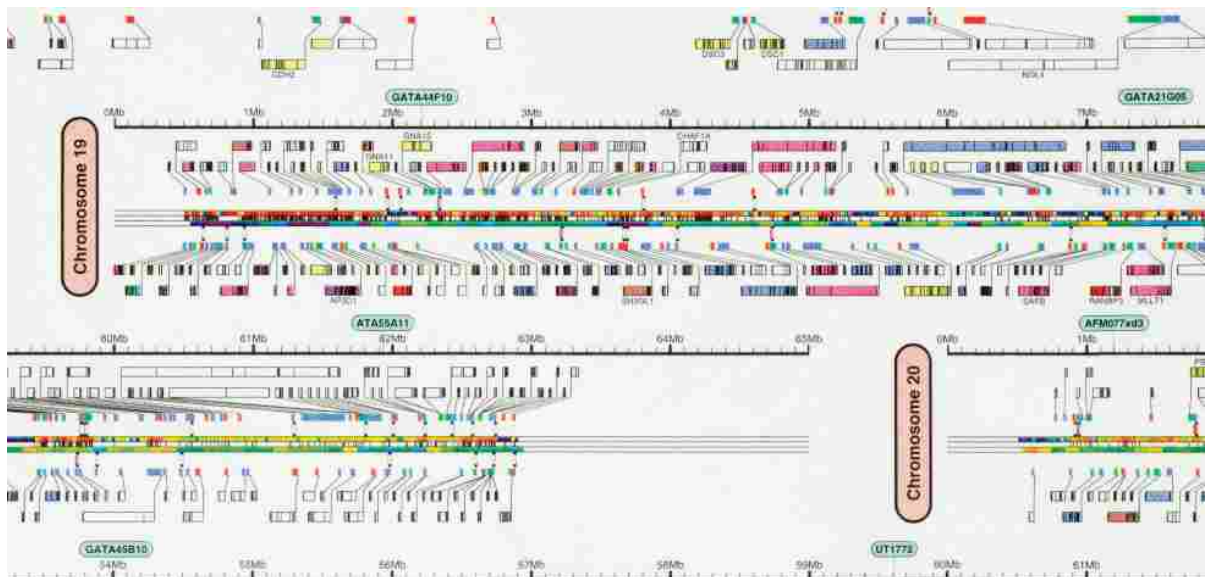
SHOP

HOME, BENESSERE, SALUTE E PREVENZIONE / 21 settembre 2016

Con i Big Data cure sempre più mirate

Meno esami inutili e terapie su misura. Il segreto della lotta ad alcuni tumori passa anche per l'analisi dei Big Data. Se ne discute a [The Future of Science](#)

di [Fondazione Umberto Veronesi](#)



In una società sempre più digitalizzata e connessa ogni due giorni il mondo produce una quantità di informazioni pari a quella generata dall'inizio della civilizzazione a oggi. E' l'era dei **Big Data**, una raccolta di dati così estesa -che ogni giorno tutti noi contribuiamo ad alimentare- da richiedere tecnologie e metodi analitici specifici per contestualizzarli e interpretarli al fine di ottenere informazioni utili che potranno semplificarci la vita. E' di questo che si discuterà nei prossimi giorni a Venezia nell'ambito del convegno mondiale "[The Future of Science](#)" organizzato da [Fondazione Umberto Veronesi](#).

Un esempio molto noto in cui l'analisi dei Big Data è già particolarmente diffusa è quello relativo all'**advertising**, ovvero la pubblicità. Non è certo una novità, quando si naviga in rete, trovare annunci pubblicitari mirati sulla nostra persona. Una realtà possibile grazie alla mole di dati che ogni

CORRIERE DELLA SERA

mercoledì 21 settembre 2016

aggiornato 17:34

ULTIME NOTIZIE

«No alle Olimpiadi del mattone, irresponsabile candidare Roma»



Fertility Day, nuova bufera sul ministero: «Gli opuscoli sono razzisti» [Le immagini](#)

giorno produciamo, più o meno consapevolmente, tutte le volte che utilizziamo, per esempio, un pc o uno smartphone. Ma uno dei campi che più verrà rivoluzionato grazie ai Big Data probabilmente sarà quello relativo alla **salute**. In particolare quello dell'attività clinica.

Ad oggi l'esperienza di un medico è direttamente dipendente dal numero di casi analizzati nel proprio reparto e dall'aggiornamento costante. Eppure con i Big-data questa esperienza potrebbe aumentare notevolmente. Un esempio? Potendo confrontare il quadro clinico della persona che si ha davanti con altri milioni di dati provenienti da altri casi, prescrivere la cura migliore sarà molto più facile. Pensiamo alla **lotta al cancro**: disponendo di una mappa genetica completa del tumore - e confrontandola con quella di altri pazienti simili - l'oncologo potrà selezionare quali combinazioni di farmaci utilizzare e quali escludere.

Cure sempre più mirate - in tutti i settori della medicina - che porteranno nel giro di poco tempo ad un notevole risparmio della spesa sanitaria. In uno studio condotto dalla società NetApp - tra i leader nel settore della gestione dei dati - ha mostrato che con l'utilizzo dei Big-data sarà possibile risparmiare ogni anno, a livello mondiale, oltre 450 miliardi di dollari. Risparmio dovuto in gran parte alla riduzione delle spese per cure inappropriate ed esami inutili.

Daniele Banfi

Fondazione Umberto Veronesi



Camera, al voto le mozioni sull'Italicum
C'è il testo unitario di maggio...

CorriereTv

Briatore contestato: «In Puglia solo alberghetti, i ricchi non

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

IOdonna Shop in collaborazione con zalando

-50% di sconto

SCOPRI SUBITO
I SALDI FINO AL 50% DI ZALANDO
ACQUISTA SU IO DONNA SHOP

Tweets di @iodonnalive



Argomenti

big data

cancro

prevenzione

sanità

ARTICOLO PRECEDENTE

Fertilità: 10 consigli per proteggerla

Nessun commento

Nome

Email*

Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.